



ISTITUTO COMPRENSIVO “*Raffaello Sanzio*”
Viale Piemonte n. 19, Fraz. Porto Potenza - 62018 Potenza Picena (MC)
Tel. 0733/688197 * Cod. Mecc. MCIC813001
C. F. 82001830437 - Codice Univoco ufficio UFR3KA



e-mail mcic813001@istruzione.it Web <https://icrsanzio.edu.it> PEC mcic813001@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO “R. SANZIO”

Piano Annuale per l’Inclusione

a.s. 2024-25

Delibera del Collegio Docenti n. 29 del 28/06/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.	Rilevazione dei BES presenti:	
1.	disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
➤	minorati vista	
➤	minorati udito	
➤	Psicofisici	36
2.	disturbi evolutivi specifici	
➤	DSA	15
➤	ADHD/DOP	1
➤	Borderline cognitivo	
➤	Altro	25
3.	svantaggio	
➤	Socio-economico	6
➤	Linguistico-culturale	34
➤	Disagio comportamentale/relazionale	14
➤	Altro	6
	Totali	137
	% su popolazione scolastica	20%
	N° PEI redatti dai GLO	
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	19
	N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	25

B.	Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
	AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
	Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
	Funzioni strumentali / coordinamento		sì
	Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
	Docenti tutor/mentor		sì
	Altro:		
	Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	/
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	/

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (GLI d'Istituto):** si riunisce durante l'anno scolastico con il compito di programmare una progettualità di Inclusione per l'Istituto, per condividere le informazioni sulla stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi programmati per gli alunni con B.E.S., raccoglie la documentazione divisa per tipologie di B.E.S. e/o per ordini di scuola, verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate dai Consigli di Classe/team docenti, aggiorna le eventuali modifiche ai Piani di lavoro avvenute in corso d'anno nelle situazioni in evoluzione, verifica il grado di inclusività dell'Istituto.
- **Gruppo di lavoro Operativo dell'alunno con disabilità (GLO):** si riunisce per ogni alunno con disabilità almeno due volte durante l'anno scolastico con il compito di condividere il PEI, di consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi.
- **Consiglio d'Istituto:** ha il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.
- **Collegio dei docenti:** delibera l'approvazione del PAI proposto dal GLI; definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno di un Piano Triennale dell'Offerta formativa e di un Piano Annuale per l'Inclusione, coerenti fra loro; partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale ed in rete con altre scuole.
- **Funzione strumentale al Piano dell'Offerta Formativa per l'Area Inclusione :** accoglienza alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) e alunni con B.E.S.
Tale funzione si esplica attraverso:
 - Rielaborazione del P.T.O.F.
 - Coordinamento delle attività per l'accoglienza, l'integrazione e il recupero degli alunni, con particolare attenzione agli alunni stranieri.
 - Coordinamento e verifica del processo di integrazione degli alunni H e degli alunni DSA e BES
 - Partecipazione al gruppo GLI di istituto.
 - Coordinamento e organizzazione dell'attività didattica, metodologica e organizzativa dei docenti di sostegno.
 - Coordinamento e incontri con gli insegnanti di sostegno per condividere la compilazione della documentazione, condivisione e verifica delle strategie.
 - Favorire i rapporti con le famiglie con particolare riguardo alle tematiche trattate Coordinamento delle proposte di acquisto dei sussidi e del materiale didattico necessario per la disabilità.
 - Coordinamento del progetto "Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare".
 - Collaborazione con le Associazioni Sportive, Culturali e di Volontariato anche per l'integrazione, l'assistenza, lo sviluppo degli alunni diversamente abili.
- **Commissione Inclusione:** prevede incontri periodici tra gli insegnanti nominati come componenti della commissione per adottare linee di intervento e strategie comuni, al fine di garantire la condivisione e la verifica del processo di integrazione e inclusione nei tre ordini di scuola. Propone corsi di formazione, in base alle necessità, per tutti i docenti così da favorire buone pratiche di inclusione per gli alunni BES
- **Commissione per l'integrazione e l'interculturalità:** sostiene i compiti deliberativi e di proposta del Collegio dei docenti in merito all'inserimento nelle classi degli alunni stranieri. La sua formazione e i relativi compiti sono definiti nel protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri dell'Istituto.
- **Consigli di classe/team docenti:** i docenti curricolari che individuano alunni con bisogni educativi speciali adottano le seguenti modalità operative:
 - Nei casi di alunni con D.S.A. e di alunni con altri Disturbi Evolutivi Specifici: si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria relativa. Il C.d.C. /team docenti si impegna all'elaborazione di un P.D.P. con il coinvolgimento della famiglia.
 - Nei casi di alunni con altri bisogni educativi speciali non certificati: sulla base di elementi oggettivi o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, il C.d.C./team docenti, se necessario, predispose il piano didattico personalizzato con il coinvolgimento della famiglia.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nella consapevolezza che l'attività didattica e formativa sia una costruzione sociale suscettibile di cambiamento, il nostro Istituto, volto ad una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione, continuerà a promuovere percorsi di formazione e aggiornamento specifici sull'inclusione e sulla disabilità rivolti non solo ai docenti di sostegno ma anche ai curricolari.

Si prospettano i seguenti interventi di formazione, compatibilmente con le risorse disponibili:

-in collaborazione con CTI-CTS dell'ambito territoriale 007, progetti di formazione sulla normativa e sulla didattica relativa ai B.E.S., sulle metodologie didattiche che permettano di favorire l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali;

-corsi di aggiornamento e consulenza per docenti promossi da strutture specialistiche accreditate.

Successivi corsi possono essere previsti su tematiche specifiche emergenti nel corso dell'anno, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti. Particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche nel percorso di autoformazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella valutazione si attivano concretamente azioni inclusive a partire dalla condivisione degli obiettivi e degli interventi da parte di tutti i docenti curricolari e di sostegno, ove presenti. Le prassi inclusive consistono in:

- Rilevazione ad inizio anno dei bisogni educativi speciali e di quelli formativi
- Definizione di obiettivi di apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali in correlazione con quelli previsti per l'intera classe
- Attuazione di percorsi integrati sia curricolari che extracurricolari
- Attivazione di progetti per l'integrazione e l'inclusione che prevedono interventi integrati tra tutti i soggetti che operano in relazione con gli alunni con bisogni educativi speciali
- Monitoraggio ed eventuale riprogettazione degli interventi nel corso dell'anno
- Valutazione delle competenze raggiunte sulla base degli obiettivi prefissati, delle strategie adottate e dei risultati conseguiti dal singolo studente anche in relazione alla sua situazione di partenza.

Per quanto concerne le modalità di verifica e di valutazione relativamente ai piani personalizzati, il Consiglio di classe/team docenti:

- concorda, per tutte le attività che lo studente svolge in modo personalizzato o differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individua le modalità di verifica e i criteri di valutazione dei risultati che prevedono anche prove assimilabili a quelle del percorso comune al gruppo classe.

In dettaglio, agli alunni con B.E.S. verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico - didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare.

In sede di Esame di Stato finale per gli alunni B.E.S. sono possibili modalità differenziate nello svolgimento delle verifiche e l'uso di ausili didattici per gli alunni con certificazione, e i relativi criteri di valutazione delle prove d'esame dovranno tener conto della situazione dello studente e di quanto previsto nel relativo P.E.I./P.D.P.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

È prevista la destinazione di una parte del FIS e/o di altre risorse finanziarie per specifici progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e al loro benessere a scuola

Le categorie di risorse interne al nostro Istituto impegnate nel processo inclusivo sono:

- docenti di sostegno
- docenti curricolari
- docenti di potenziamento
- assistenti all'autonomia

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno agli alunni con B.E.S. presenti all'esterno della scuola, l'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio al fine di promuovere una progettazione didattica-educativa finalizzata all'inclusione degli alunni con varie forme di disabilità, disturbo e svantaggio.

I soggetti esterni coinvolti sono:

- ente comunale (per l'attuazione di specifici progetti all'interno della scuola e per il servizio di assistenza scolastica ed extrascolastica)
- CTI- CTS (per il raccordo sull'utilizzo degli ausili)
- Cooperative sociali e associazioni di volontariato del territorio
- Società cooperativa sociale " Il Faro"
- Istituto di Riabilitazione "Santo Stefano " di Porto Potenza Picena
- ASP Paolo Ricci
- UMEE Marche
- Centri privati riconosciuti a livello regionale
- Casa famiglia Suore dell'Addolorata a Porto Potenza Picena
- Agenzie educative presenti nel territorio
- Altre figure professionali rispondenti ai requisiti dei Bandi relativi ai progetti di Inclusione

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'Istituto è volto a promuovere la collaborazione con le famiglie di tutti gli alunni; in modo particolare per quelli che hanno bisogni educativi speciali il ruolo delle famiglie si esplicita concretamente:

- nel raccordo per la conoscenza dell'alunno e della sua situazione
- nei momenti di programmazione condivisa con il Consiglio di Classe/team docenti
- nel rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore di classe
- nella partecipazione ai GLO e ove previsto di un rappresentante dei genitori nel GLI d'Istituto
- nella compilazione di un questionario di autovalutazione, se necessario
- nella partecipazione ad incontri di formazione

Sono previsti specifiche convenzioni e/o accordi con l'ente comunale per particolari tipi di supporto (sportello di ascolto per alunni, famiglie e docenti)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

E' prevista la predisposizione di un curriculum d'Istituto nell'ottica dell'inclusione, attraverso percorsi laboratoriali educativi, disciplinari e interdisciplinari che muovano dagli interessi degli alunni, per permettere loro di accrescere interesse e motivazione e stimolare le competenze sia didattiche che relazionali, nella finalità di garantire un apprendimento significativo per tutti gli studenti e, in particolare, per quelli con B.E.S.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tra le azioni possibili da attuare per il prossimo anno si propongono:

- condivisione tra i vari ordini di scuola degli strumenti e dei sussidi didattici presenti nell'Istituto
- condivisione di buone pratiche ed esperienze scolastiche (attività in classe, attività in laboratorio, esiti positivi di progetti...) volte ad un raccordo più efficace tra i vari segmenti della scuola
- valorizzazione degli spazi e degli ambienti disponibili per la realizzazione dei progetti di

<p>inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricognizione delle opportunità che il territorio offre per l'ampliamento dell'offerta formativa
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>Con l'obiettivo di incrementare e distribuire in maniera più efficiente le risorse, l'istituto si prefigge:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una ricognizione attenta e continua delle possibilità di finanziamento da parte di enti esterni per l'attuazione di progetti di inclusione scolastica nel nostro Istituto - la partecipazione ai bandi promossi dall'ufficio scolastico regionale a sostegno dell'inclusione scolastica per gli alunni BES - la collaborazione con gli altri istituti e con le strutture sociali presenti nel territorio.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>L'inserimento scolastico, soprattutto nella scuola dell'infanzia, è una fase particolarmente delicata per i bambini e le loro famiglie, per questo è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre protocolli di accoglienza - coinvolgere le famiglie nella fase di inserimento iniziale - tutelare la continuità del corpo docente e del gruppo-classe. <p>Nell'ottica della continuità, per facilitare il passaggio tra gli ordini di scuola (scuola dell'infanzia-scuola primaria e scuola primaria - scuola secondaria di primo grado), oltre alle attività di raccordo, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specifici momenti di confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per un migliore scambio di informazioni e come occasione per trovare una condivisione sul bilancio delle competenze - analisi attenta delle situazioni più critiche nel momento della formazione delle classi prime - attivazione di progetti di continuità che coinvolgano le classi-ponte. <p>Nell'ottica dell'orientamento in uscita, per facilitare il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado (per le classi seconde e/o terze della scuola secondaria di primo grado), oltre alle attività curriculari, sono previsti incontri con psicologhe e con docenti degli Istituti superiori in occasione delle giornate di Scuola aperta.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/05/2024

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**